

CONTRIBUTI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE: COME FUNZIONANO E QUANDO SI CHIEDONO

I soldi ci sono quasi ovunque. Quello che manca, quasi sempre, è qualcuno che si accorga in tempo che la finestra si è aperta.

Quasi ogni comune italiano mette a bilancio, ogni anno, una somma per sostenere le associazioni del proprio territorio. Una parte va allo sport. Non è un fondo segreto e non è riservato alle società grandi: è una voce ordinaria, che viene distribuita con un avviso pubblico.

Il problema non è ottenerlo, è accorgersene. L'avviso viene pubblicato sull'albo pretorio online, resta aperto qualche settimana, e nessuno vi telefona per dirvelo. Chi lo scopre a settembre, quando il bando è scaduto a luglio, aspetta un anno.

DUE COSE DIVERSE: ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONE

Nella quasi totalità dei comuni i contributi allo sport viaggiano su due binari separati, con avvisi separati e scadenze separate.

01 Contributo ordinario

Sostiene l'attività annuale della società: gestione, tesserati, settore giovanile, spese dell'impianto. Si chiede una volta l'anno e vale per la stagione.

02 Contributo per manifestazione o evento

Sostiene una singola iniziativa: un torneo, una gara, una giornata di promozione. Si chiede prima dell'evento, con preventivo di spesa. Se lo chiedete a cose fatte, quasi ovunque non ve lo danno.

Sono cumulabili in molti comuni, ma non in tutti, e le regole stanno scritte nel regolamento comunale. Leggetelo una volta: vale per tutti gli anni successivi.

IL REQUISITO CHE BLOCCA TUTTO: L'ALBO COMUNALE

Prima ancora del bando c'è un passaggio che moltissime società non hanno fatto: l'iscrizione all'albo comunale delle associazioni, quasi sempre articolato in sezioni, fra cui quella sportiva.

È una richiesta ricorrente. Il Comune di Sestu, ad esempio, per accedere ai contributi alle associazioni sportive richiede l'iscrizione all'*Albo comunale delle associazioni — sezione sportive dilettantistiche*, insieme all'affiliazione a una federazione CONI o a un ente di promozione riconosciuto, all'iscrizione al Registro nazionale, e alla sede legale e operativa nel comune con attività da almeno un anno.

All'albo ci si iscrive una volta, non a ogni bando. Si presenta la domanda con statuto e atto costitutivo. **Quanto dura l'iscrizione dipende dal regolamento del vostro comune:** alcuni la considerano permanente, altri chiedono una conferma o un aggiornamento periodico dei dati. Chiedetelo all'ufficio sport, perché un'iscrizione decaduta si scopre quando la domanda viene scartata. Farlo oggi, fuori da qualunque bando, significa essere già pronti quando il bando esce — e i bandi escono con poche settimane di tempo.

LE FINESTRE NON SI SOMIGLIANO FRA LORO

Non esiste una scadenza nazionale. Ogni comune decide la sua, e la differenza fra un comune e quello accanto può essere di mesi. Qualche esempio reale, letto sugli avvisi dei comuni:

01 Castellanza (VA) — contributi ordinari, anno 2026

Domande entro le ore 12 del 31 luglio 2026, inviate esclusivamente online all'indirizzo del protocollo, firmate dal legale rappresentante. Riservato alle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate a federazioni, discipline associate o enti di promozione, iscritte al Registro nazionale, che operano senza scopo di lucro sul territorio cittadino.

02 Capriate San Gervasio (BG) — attività giovanile

Finestra dal 3 luglio 2026 alle ore 12 del 3 agosto 2026, con esclusione delle domande tardive. Invio via PEC con firma digitale o consegna a mano su appuntamento. Bando dedicato alle società che fanno attività per ragazzi fino ai 18 anni.

03 Pesaro — Bando Sport 2026

Domande entro il 29 aprile. Contributo massimo per ciascuna iniziativa pari a 1.400 euro, un solo progetto per soggetto, valutazione a punteggio su qualità tecnico-sportiva, impatto sociale, capacità organizzativa e sostenibilità economica.

04 Firenze — contributi per lo sport, anno 2026

Termine fissato al 30 novembre 2025, invio esclusivamente via PEC, con modello di domanda, preventivo di spese ed entrate e relazione illustrativa. È il caso più insidioso: la finestra per l'anno successivo si chiude nell'autunno precedente.

Quattro comuni, quattro calendari che non si parlano. **Il vostro non lo potete dedurre da questi: dovete guardarlo.**

DOVE SI GUARDA

01 Albo pretorio online

È il posto dove l'avviso diventa ufficiale. Sta sul sito del comune, di solito nel menu principale o nel piede della pagina. Ha un motore di ricerca interno: cercate «sport», «contributi», «associazioni».

02 Amministrazione trasparente

Sezione «Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici». Qui trovate sia i criteri, sia gli elenchi di chi ha preso quanto negli anni scorsi. Sono la cosa più utile che leggerete: vi dicono l'ordine di grandezza reale del contributo nel vostro comune.

03 Ufficio sport, o cultura nei comuni piccoli

Una telefonata a inizio anno che chiede «quando esce il bando sport?» vale più di tre mesi di attesa. Chiedete anche di essere messi in copia quando esce.

COSA SERVE AVERE PRONTO NELLA DOMANDA

I moduli cambiano da comune a comune, gli allegati quasi no. Tenete una cartella con questa roba, aggiornata, e la domanda si compila in un'ora invece che in due settimane.

01 Statuto e atto costitutivo

Registrati e aggiornati alla normativa vigente. Se lo statuto è quello del 1998 mai toccato, sistematelo prima, non durante il bando.

02 Ultimo rendiconto approvato

Con il verbale dell'assemblea che lo ha approvato. È l'allegato che manca più spesso.

03 Numero di tesserati per fascia d'età

Quasi tutti i bandi danno punteggio al settore giovanile. Il numero va dichiarato, e deve corrispondere ai tesseramenti federali.

04 Titolo d'uso dell'impianto

Concessione, convenzione, contratto d'affitto o autorizzazione. Serve a dimostrare dove si svolge l'attività.

05 Documento d'identità del legale rappresentante

In corso di validità. Controllate la data prima di allegarlo.

06 IBAN intestato alla società

Conto della ASD o SSD, non il conto personale del presidente. Su questo non c'è margine.

07 Relazione sull'attività, e preventivo se è un evento

Per le manifestazioni serve il preventivo di spese ed entrate. Scritto prima, non ricostruito dopo.

GLI ERRORI CHE FANNO SCARTARE LA DOMANDA

Le esclusioni quasi mai riguardano il merito del progetto. Riguardano la forma, e sono sempre le stesse.

01 Fuori termine

Anche di dieci minuti. Diversi avvisi indicano l'ora esatta, tipicamente le 12:00, e dichiarano espressamente escluse le domande tardive.

02 Documento del legale rappresentante scaduto

Rende invalida la dichiarazione sostitutiva. Banale, e capita ogni anno.

03 Rendiconto mancante o non approvato

Allegare un bilancio che l'assemblea non ha mai approvato equivale a non allegarlo.

04 IBAN personale

Il comune non può liquidare un contributo alla società su un conto intestato a una persona fisica.

05 Canale di invio sbagliato

Se l'avviso dice PEC con firma digitale, una mail ordinaria non vale. Se dice piattaforma online, la PEC non vale.

06 Mancata iscrizione all'albo comunale

Dove è richiesta è un requisito d'accesso: non si sana durante l'istruttoria.

LA REGOLA PRATICA: UN CONTROLLO AL MESE

Non serve un ufficio bandi. Serve **una data fissa nel calendario, una volta al mese**: qualcuno della società apre l'albo pretorio del comune, cerca «associazioni» e «sport», e guarda cosa è uscito nelle ultime settimane.

Dieci minuti al mese, due ore l'anno. È l'unica differenza fra la società che prende il contributo ordinario tutti gli anni e quella che scopre il bando quando ne parla il presidente della squadra rivale.

Un'ultima cosa: gli importi. Non ve li possiamo dire, perché li decide ogni comune con il proprio bilancio, e variano da poche centinaia di euro a cifre ben più alte. Il posto dove leggere il vostro numero è l'elenco dei contributi erogati l'anno scorso, in amministrazione trasparente. **Per il trattamento contabile e fiscale del contributo una volta incassato, sentite il vostro commercialista**: dipende dal tipo di contributo e dal regime della vostra società.

NON PERDETE LA FINESTRA

LE SCADENZE VE LE DICIAMO NOI

I bandi comunali escono senza preavviso e durano poche settimane. Quando esce qualcosa che riguarda le società sportive — un bando, un contributo, una scadenza — vi scriviamo, e nient'altro.

Questa guida spiega come funzionano i contributi comunali alle associazioni sportive e quali documenti servono per chiederli. **Non è una consulenza fiscale né legale:** requisiti, termini e importi sono stabiliti dal regolamento e dall'avviso del singolo comune, che fanno sempre fede, e il trattamento contabile del contributo va valutato con il vostro commercialista.